

LIONS CLUB FORLÌ HOST

Il ricordo di Carlo Gotti Medico e guida dello sport

Cerimonia per la conclusione dei lavori per sistemare il bassorilievo in sua memoria all'interno del campo di atletica a lui intitolato

FORLÌ

L'amministrazione comunale e il Lions Club Forlì Host celebrano Carlo Gotti, il medico-chirurgo al quale è intitolato il campo di atletica di via Campo di Marte. L'occasione è stata la conclusione dei lavori per il ripristino del bassorilievo collocato su una stele recante la dicitura: "Ricordano il medico-chirurgo Carlo Gotti i giovani che ebbero incitamento all'esercizio sportivo e quanti in lui trovarono conforto e speranza nella malattia", che era mancante di diverse lettere e presentava alcuni distacchi di parti di granito. Proprio il Lions Club Forlì Host si è fatto carico dell'intervento, visto che nel 1957 Carlo Gotti è stato anche uno dei soci fondatori del club.



La cerimonia per la conclusione dei lavori per restaurare il monumento per Carlo Gotti

La cerimonia

All'incontro hanno partecipato il sindaco Gian Luca Zattini, il presidente del Forlì Host, Foster Lambruschi, Stefano Gotti, figlio di Carlo, Anna Rita Balzani, presidente dell'Edera Atletica, Alessandra Ascari Raccagni, presidente del consiglio comunale, Vittorio Cicognani, assessore al Bilancio, e diversi soci Lion. Gli intervenuti alla manifestazione, coordinata da Gabriele Zelli, hanno ricordato la figura di Carlo Gotti, a partire dalla nascita avvenuta nel 1911 a Fusignano

di Ravenna perché il padre Giuseppe, di origini bolognesi, vi si era trasferito per esercitare l'attività di primario chirurgo del locale ospedale. Anche il giovane Carlo si dedicò allo studio della medicina laureandosi a pieni voti nel 1936, all'Università di Bologna. Dopo la guerra fu aiuto chirurgo all'ospedale di Rimini e successivamente al Morgagni di Forlì dove entrò di ruolo nel 1952. Nel frattempo aveva proseguito gli studi. Nel 1954 fu in-

caricato come primario all'ospedale di Forlimpopoli, incarico che mantenne, unitamente a quello di direttore sanitario, fino al 1981, anno della sua morte. Nel nosocomio della città artusiana ebbe modo di contribuire, in un arco di tempo molto ampio, al rinnovamento e allo sviluppo del complesso sanitario e all'istituzione di nuove divisioni. Non si impegnò solo in campo medico ma svolse un'intensa attività per valorizzare lo sport for-

livese, prima nel campo dell'automobilismo sportivo divenendo nel 1962 presidente della scuderia Luigi Arcangeli. In questo ruolo si prodigò per l'organizzazione dell'annuale svolgimento del rally "Colline di Romagna" e per l'affermazione della manifestazione a livello nazionale. Nel 1966 fu nominato presidente della Polisportiva Edera, e tenne questa carica fino alla sua morte nel 1981.

Risonan
magnet
Si pren

FORLÌ

Cambia la mo
zione di Tac e
tiche con cla
cioè non urge
Da domani la
essere effettu
tramite Cup
non dovranno
greterie dei
dell'Ausl ma
prenotazio
Cuptel, cup
domani è a
servizio C
spostare, d
cialistiche,
mazioni in
tranno tel
venerdì da
la giornata
alle 18.00
da presta
n a z i o n
800002
guarda p
fessio
800004
Rm del
tiparan
cuore-T
priorità
di diag
essere

dei ser
Inta
recup
specia
temp
la cui
ta da
del d
Que
vam
gon
l'Az
nità
nie